

REGIONE CALABRIA

GIUNTA REGIONALE

Estratto del processo verbale della seduta del

10 OTT. 1994

OGGETTO: Comune di Satriano -
Approvazione Piano Regolatore Generale.-

N. **4886** del Reg.

delle deliberazioni.

Inviata alla commissione

di Controllo il

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano il Presidente
 Donato Veraldi e gli assessori:

1. Giuseppe TORCHIA - Vice Presidente
2. Domenico ARAGONA
3. Giuseppe GENTILE
4. Luigi MEDURI
5. Giuseppe MISTORNI
6. Gino PAGLIUSO
7. Pasqualino PERFETTI
8. Mario PIRILLO
9. Franco POLITANO
10. Domenico ROMANO CARRATELLI

Pres.	Ass.
X	
X	
X	
X	
X	
	X
X	
X	
X	
	X

Inviata all'Assessorato

Urbanistica

il

17 OTT. 1994Assiste il Segretario Dr. Francesco ~~Dzito~~ *Giovanni LUZZO*

Cap. Bilancio { Delibera N. del
 L.R. N. del

STANZIAMENTO LIRE

VARIAZIONI + o - LIRE

TOTALE LIRE

IMPEGNI ASSUNTI LIRE

DISPONIBILITÀ LIRE

IMPORTO PRESENTE IMPEGNO LIRE

IMPEGNO N. DEL IL DIRETTORE DI RAGIONERIA
 (Alfonso Petitto)

PREMESSO che con deliberazione n.17 del 22.6.1993 il Commissario ad Acta nominato con D.P.G.R. n.1177 del 22.6.90 ha adottato il Piano Regolatore Generale del Comune di Satriano;

CHE detto Piano è stato regolarmente pubblicato e depositato e che nei termini di legge sono state prodotte n.76 osservazioni alle quali il Commissario ad Acta ha controdedotto con atto consiliare n.38 del 23.3.94;

CHE con nota n.6035 del 20.1.93 il Genio Civile di Catanzaro ha espresso il proprio parere favorevole ai sensi dell'art.13 della legge n.64/74;

CHE il Comune di Satriano ha trasmesso il Piano all'Assessorato Regionale all'Urbanistica con nota n. 2348 del 14.5.94, assunta al protocollo in data 16.5.1994;

CONSIDERATO che il Servizio Strumenti Urbanistici ha reso con nota del 24.6.94 la propria istruttoria favorevole con le seguenti prescrizioni:

- 1) siano rigorosamente rispettate le prescrizioni dettate dall'Ufficio del Genio Civile di Catanzaro nel parere reso ai sensi dell'art.13 della legge 2.2.1974, n.64 con nota 6035-7608-11488-582-304 del 20.1.93;
- 2) le aree perimetrate in rosso sulla tavola P2/iter in scala 1/2.000 concernente l'azonamento della località Marina siano classificate Z.T.O. di tipo C2 ed alla loro utilizzazione si provveda a mezzo di piani attuativi secondo l'indice di densità territoriale di 0,70 mc/mq. Detto piano dovrà essere esteso all'intero comparto o ad una superficie minima di 5.000 mq.;
- 3) l'area campita in verde sulla tav. P2/iter-Zonizzazione Marina, a parziale accoglimento dell'osservazione n.63 presentata da Posca Immacolata, sia assimilata alla normativa della limitrofa Z.T.O. di tipo B1;
- 4) le aree organizzate a Z.T.O. di tipo B2 perimetrate in verde sulla tavola di azonamento Marina, in considerazione che la loro utilizzazione è avvenuta in assenza di piano attuativo e perciò mancano di ogni tipo di attrezzatura pubblica ivi compresi il verde ed i parcheggi, siano organizzate a Z.T.O. di tipo B2 (di ristrutturazione urbanistica) con la seguente normativa:
 - a) aree da sottoporre a Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica o privata esteso all'intero comparto così come delimitato dalla maglia viaria;
 - b) indice di fabbricabilità territoriale, 1,50 mc/mq;
 - c) altezza massima, 11,00 mt - 3 piani;
 - d) obbligo di reperire aree per standard in ragione di 10 mq/ab;
 - e) in assenza del piano particolareggiato sono consentiti solo lavori di manutenzione e ristrutturazione senza incremento di volume;

5) l'utilizzazione delle aree comprese nei piani di lottizzazione già approvati e di cui alle osservazioni n.4,7,70 e 71 avvenga in conformità alle previsioni degli stessi a condizioni che l'Ufficio del Genio Civile di Catanzaro a seguito di studio geomorfologico di dettaglio, ritenga le stesse aree edificabili;

6) a parziale accoglimento delle osservazioni presentate dal Consiglio Comunale, dal Comitato Cittadino e dalle ditte interessate anche con ricorso al TAR, notificato al Commissario ad Acta il 27.5.94, la Z.T.O. C2/14, compresa nella tavola di assonamento Marina, sia assimilata alla normativa della limitrofa Z.T.O. C1/7 ma con l'indice di densità territoriale ridotto a 1,20 mc/mq. L'utilizzazione della stessa avvenga a mezzo di piani attuativi con superficie minima d'intervento di 10.000 mq. e reperendo aree per attrezzature in ragione di mq.24/ab. Le aree libere da edificazione siano piantumate con essenze sempreverdi tipiche della flora locale;

7) I piani attuativi previsti per l'utilizzazione delle Z.T.O. di tipo C siano estesi all'intero comparto così come definito dalla viabilità o ad almeno 10.000 mq.;

8) Le osservazioni non valutate in questa fase di approvazione del P.R.G. restano definite per come deliberato dal Commissario ad Acta con la delibera di convalidazione n.38 del 23.3.94;

9) Il Comune resta obbligato all'aggiornamento cartografico a seguito delle modifiche introdotte con le prescrizioni che precedono;

CHE lo strumento urbanistico di cui trattasi, ai sensi dell'art.2 della legge regionale 16/94, è stato inserito nell'O.d.G. della Commissione Urbanistica Regionale per le sedute del 27.6.94 e 18.7.94, che non si sono tenute per mancanza del numero legale; riproposto per la seduta del 5.8.94 nella quale, dopo l'illustrazione della L.R.16/94, è stato esaminato un solo strumento urbanistico ed ulteriormente riproposto nella seduta del 5.9.94 durante la quale è stato definito l'esame dello strumento urbanistico della precedente seduta;

CHE pertanto sono decorsi i termini previsti dalla legge regionale;

CHE nella seduta del 27.09.94 la stessa C.U.R. ha preso atto che il proprio parere, ai sensi del 3° comma dello art.2 della più volte citata L.R.16/94, è stato acquisito per decorrenza dei termini;

CHE l'Assessorato Regionale all'Urbanistica ritiene di proporre l'approvazione del Piano Regolatore Generale di Satriano sulla base della relazione istruttoria datata 24.6.94;

VISTO il D.P.R. n.8 del 15.1.1972;

VISTA la legge regionale 11.7.94, n.16;

DATO ATTO che la presente delibera, ai sensi dei decreti lgv.40/93 e 479/93, non è soggetta a controllo in quanto la stessa ha lo scopo di comunicare al Co-

mune le prescrizioni da apportare allo strumento urbanistico adottato per le controdeduzioni comunali previste dalla legge urbanistica vigente nonché dalla legge regionale 16/94 e che, pertanto, si pone come provvedimento interlocutorio prima della definitiva approvazione;

SU PROPOSTA dell'Assessore Avv. Pasqualino Perfetti, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal Dirigente preposto al competente Servizio,

DELIBERA

- di approvare il Piano Regolatore Generale, adottato dal Commissario ad Acta con atto n.17 del 22.6.93 e con le prescrizioni di cui in narrativa;
- di notificare le suddette prescrizioni al Comune per le controdeduzioni di cui al 3° comma dell'art. 4 della legge regionale 16/94;
- di dare atto che la presente delibera, ai sensi dei decreti lgv.40/93 e 479/93, non è soggetta a controllo per le motivazioni di cui in premessa.-

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Del che si è redatto il presente processo verbale che viene sottoscritto come appresso:

Il Presidente: f.to Veraldi

Il Segretario: f.to ~~Zito~~ Dott. Giovanni LUZZO

Copia conforme per uso amministrativo.

Il

17 OTT. 1994

IL SEGRETARIO

